

Egr. Sig.re

Elia Cataldo

Via S. Francesco 1

05032 Calvi dell'Umbria (TR)

Li 04 aprile 2011

Sono un Sacerdote Diocesano, è mi sono informato molto accuratamente sulla sua persona. Come vede non la chiamo Frate né tantomeno Fratello, lei non ha nessun riconoscimento dalla Chiesa ufficiale.

A quanto né so il Vescovo di Terni, Narni, Amelia non la riconosce in maniera ufficiale, eppure lei si è insediato a Calvi dell'Umbria nello stabile che chiama convento dal 2003; sono passati quindi otto anni, oltre i tempi canonici per un indagine ecclesiastica senza che l'Ordinario abbia emesso un pronunciamento ufficiale; questo già mi dice tutto sulla sua presunta natura e sui suoi presunti carismi nonché sulle sue presunte "stimmate" (Non bisogna usare questa parola quando ci si riferisce ad un evento falso, perché false sono appunto le sue presunte "stimmate").

Come vede lo dico in faccia le cose, e non sono solo io a pensarla così, ma tanti miei confratelli Sacerdoti che spesso mi raccontano di colloqui avuti con i fedeli delle proprie parrocchie che sono ammaliati dalla sua figura. Raccontano di presunte guarigioni che si verificano durante gli incontri che lei fa sia a Calvi che nel resto d'Italia ed all' Estero (E' arrivato fino in Australia a far vedere le sue presunte "stimate" e le sue fenomenologie da baraccone). Vorrei proprio sapere cosa racconta a questi fedeli per renderli così docili alle sue arti oratorie, sembrano altre persone, ma sono ingannati da lei che usa tutte le cose di Dio per farseli amici. Ho sentito dire che spesso parla di cose che attribuisce a pseudo incontri con il Divino che avvengono non ho capito bene quando, ma lei si crede di essere Dio Padre, il Cristo o lo Spirito Santo o tutti e tre insieme ... Ma chi si crede di essere ???

Solo la Chiesa può parlare delle cose di Dio e solo i Sacerdoti hanno il mandato per aiutare le persone a raggiungere la fede e Dio, anche se tutti con il battesimo siamo diventati sacerdoti, solo noi presbiteri abbiamo il dono di aiutare; non credo proprio che Dio si possa servire di un laico presuntuoso per fare il nostro lavoro, noi abbiamo le mani unte. Siamo ancora noi che dobbiamo sorvegliare che non ci siano insegnamenti contrari alla dottrina, che i beni ecclesiastici siano preservati, che non ci siano abusi nel dirottare le offerte a pseudo santi, ma che tutto pervenga alla Chiesa perché solo la Chiesa usa tutto per il bene comune (alcuni mi hanno riferito che quando ci sono gli incontri, le persone che vengono sono molto generose nei vostri confronti e che non lo sono nei confronti delle parrocchie vicine le quali sono le uniche ad avere il mandato per raccogliere le offerte). Cosa sta facendo ? Cosa sta creando ? E' tutto fasullo.

Resto scandalizzato anche quando sento dire che sta organizzando un "gruppo di persone" (maschi e femmine, che idea strana) e che la chiama fraternità o congregazione, le congregazioni non si possono più fare, ed in quanto alla fraternità tra maschi e femmine mi sorgono seri dubbi; non si è mai sentita una cosa del genere. Vivete nello stesso stabile, cosa state facendo ?

Ho letto le prime pagine del libro della pseudo scrittrice Fiorella Turolla, è una raccolta di accozzaglie e di racconti fantastici, mitologici ed esoterici; chi volete ingannare ? Chi volete che vi creda ? Tutta la teologia dice di diffidare di queste cose e voi bellamente le scrivete come se fossero parola sacra, come vi permettete ?

Come vede non ho avuto paura di dirle quanto le dovevo, un giorno forse ci incontreremo e di persona le dirò anche altro che per ora preferisco tacere perché dopo tutto anche lei è una persona ed io sono un Sacerdote è devo avere un certo contegno, mi creda sono molto arrabbiato con lei e con persone come lei perché non siete veri è usate delle cose di Dio. Solo noi illuminati dalla grazia possiamo avere la responsabilità del popolo di Dio ed in virtù di tale responsabilità che dobbiamo gestire noi tutte le cose che riguardano la materia religiosa, lei non può usare delle cose di Dio, noi faremo di tutto per impedirlo, è nostro dovere.

Tanto le dovevo.

Don Giorgio M.

Liche di fedeli.

Caro fratello,

Io sono un frate e lo sarò sempre davanti agli occhi di Dio. Sei tu che non vuoi riconoscermi. Io faccio i miei voti in forma privata nelle mani del mio Vescovo in quanto, essendo ancora in cammino, non posso fare altro. Informati.

Dove stanno scritti i tempi ufficiali per il riconoscimento? Al mondo ci sono fior di comunità di vita consacrata, come ad esempio **“la famiglia di Maria” del rimpianto Mons.Pavl Hnilica, che hanno vissuto tanto tempo prima di essere riconosciute chiamandosi fratelli e sorelle, già portavano l’abito, facevano apostolato e venivano denominate associazioni pubbliche di fedeli.**

In quanto a me ti informo che tutt’ora abito al Convento di Calvi, chiamato ora di Fra Elia degli Apostoli di Dio, perché fin dall’antichità era un Convento dei Francescani, in seguito abbandonato e caduto in rovina finché il Signore ha usato me per innalzarlo ancora all’originale sacra funzione.

Ti informo anche che nel 2004, dopo un anno che avevo preso dimora al convento, durante gli ultimi 3 giorni della settimana santa, il Vaticano mi ha inviato ufficialmente il dott. Franco Simoncini Psichiatra- psicoterapeuta affiancato da un altro professionista esperti in Rex mistica, che dopo avermi esaminato hanno depositato la loro relazione presso la Causa dei Santi, a Roma. Informati meglio invece di pettegolare.

In quanto alle mie “presunte” stigmate, come dici tu, non sono certamente stato io a riconoscerle. Chiedi al mio Vescovo Mons. Vincenzo Paglia.

Se avessi voluto lavorare al circo, sarei dalla Moira Orfei. Fenomeni da baraccone non se ne sono mai visti né al convento né altrove. E’ solo la tua mancanza di fede che ti fa parlare così.

Le guarigioni che si verificano, le conversioni, gli eventi straordinari non sono certamente opera mia. Come ben sai è Dio che decide quando e come operare per dar segni della sua grandezza, o attraverso di me o senza di me.

Ai pellegrini parlo del Vangelo di Giovanni, dell’ Amore di Dio. Puoi rinnegare tu il Vangelo, caro fratello? Se tu ami il Vangelo e vuoi fare come me, fai una catechesi facile e semplice, quella che fa vibrare il cuore e non una catechesi imparata a memoria....come un lavoro.

Tu non credi alle apparizioni, ai fenomeni soprannaturali? Queste cose sono sempre accadute nella chiesa e sempre accadranno.

Caro fratello, io sono una persona normale ma diversa da te. E te lo spiego. Prima ho avuto una chiamata, la vocazione, poi attraverso gli insegnamenti francescani ho trovato Dio ...io non ho scelto nulla. E’ Lui che ha scelto per me. Che miracolo hai avuto tu? Perché non ti ha scelto? Forse perché eri troppo intelligente. Come tu sai il Signore sceglie sempre i

somari e non promette cose belle ma vuole umiltà, obbedienza, sacrifici. Io prego anche per la tua conversione, che pur essendo sacerdote, ti manca la carità, l'Amore, la conoscenza. Che cosa stai facendo là? Riscaldi il banco?

Se ne vuoi sapere di più, se è vero che vuoi sapere di me, ti aiuto io. Non sentirti in pena per me, prendi il telefono e chiama il mio Vescovo S.E. Mons. Vincenzo Paglia di Terni. Avrai tutte le risposte. Che questa Santa Pasqua ti converta, perché le mie preghiere saranno solo per te.

Mi dispiace dirtelo, ma sei una persona veramente arretrata. Riguardo alle comunità miste ve ne sono a Rieti, in tutta Italia e nel mondo. Vivono insieme fratelli, sorelle e anche famiglie.

E se approfondisci meglio il Vangelo ti accorgerai che è stato annunciato prima dalle donne. **E Gesù ha vissuto anche in mezzo a comunità miste.** Che problema hai tu?

Per quanto riguarda il libro della Turolli l'hai letto come hai letto il Vangelo? Grazie a Dio questi libri sono stati tradotti in 9 lingue persino in indonesiano! Sono stati apprezzati da grandi teologi come Padre René Laurentin che hanno guardato alla sostanza e non ai termini usati.

Tu non hai avuto paura di scrivermi e come vedi nemmeno io ho avuto paura di rispondere alle tue idiozie- Prova a pensare un po'. Interrogati: chi ha tradito il Signore? Anch'io non vedo l'ora di conoscerti per confrontare il tuo Vangelo con il mio. Il mio è di Gerusalemme il tuo non lo so.

So che sei un sacerdote, so che ti manca l'affetto, l'amore, la gioia e sei chiuso in te stesso ed è per questo che attacchi le persone che non conosci e non ti hanno mai attaccato. I tuoi pareri per me sono come un bicchiere di acqua fresca.

Voi che vi definite "illuminati" siete dei presuntuosi ipocriti. Leggi quel passo del Vangelo dove il Signore richiama gli apostoli: non mettetevi mai al primo posto, in ricchi abiti accanto alle vedove...

Hai dimenticato che qualunque battezzato può parlare di Dio tutti i giorni, in famiglia e in qualunque posto, ringraziarlo ed onorarlo? Se vuoi saperne di più chiama il mio Vescovo, e se non hai paura esponi il tuo caso.

Sai cosa stai facendo tu? Fai un grande peccato d'orgoglio perché credi di essere l'unico infallibile responsabile della legge divina.

Pace e bene